



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO 2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
PO FSE ABRUZZO PER IL 2007/2013
PIANO OPERATIVO 2009 – 2010 - 2011

PROGETTO SPECIALE ASSE 1 - ADATTABILITÀ
“Formazione continua per imprese medie e grandi”
PUBBLICAZIONE DEI QUESITI

Quesito nr. 01. (Errata corrige F.A.Q. del 28/03/2011)

In riferimento all'articolo 6 dell'Avviso, nel caso in cui l'impresa/e proponente/i ricorra ad un Organismo di Formazione accreditato, da chi devono essere compilati e firmati gli allegati?

Si riporta il seguente schema esaustivo relativo alle 3 ipotesi previste dall'Avviso:

ALLEGATI OBBLIGATORI	IPOTESI FORMAZIONE AZIENDALE Progetto presentato dalla singola Impresa	IPOTESI FORMAZIONE AZIENDALE Progetto presentato da Organismo di Formazione incaricato da singola Impresa	IPOTESI FORMAZIONE INTERAZIENDALE Progetto presentato da Organismo di Formazione incaricato da singole Imprese
A1	<u>Compilazione:</u> Impresa proponente. <u>Firma:</u> Legale Rappresentante dell'Impresa proponente.	<u>Compilazione:</u> Organismo di Formazione incaricato (Allegare delega). <u>Firma:</u> Legale Rappresentante dell' Organismo di Formazione incaricato.	<u>Compilazione:</u> Organismo di Formazione incaricato (Allegare delega - compilare la Sezione A per ogni Impresa proponente). <u>Firma:</u> Legale Rappresentante dell' Organismo di Formazione incaricato.
A2	<u>Compilazione:</u> Impresa proponente. <u>Firma:</u> Legale	<u>Compilazione:</u> Impresa proponente. <u>Firma:</u> Legale	<u>Compilazione:</u> Ciascuna Impresa proponente. <u>Firma:</u> Legale

	Rappresentante dell'Impresa proponente.	Rappresentante dell'Impresa proponente.	Rappresentante di ciascuna Impresa proponente.
A3	<u>Compilazione:</u> Impresa proponente. <u>Firma:</u> Legale Rappresentante dell'Impresa proponente.	<u>Compilazione:</u> Organismo di Formazione incaricato. <u>Firma:</u> Legale Rappresentante dell' Organismo di Formazione incaricato.	<u>Compilazione:</u> Organismo di Formazione incaricato. <u>Firma:</u> Legale Rappresentante dell' Organismo di Formazione incaricato.
A4	<u>Compilazione:</u> Impresa proponente. <u>Firma:</u> Legale Rappresentante dell'Impresa proponente.	<u>Compilazione:</u> Impresa proponente. <u>Firma:</u> Legale Rappresentante dell'Impresa proponente.	<u>Compilazione:</u> Ciascuna Impresa proponente. <u>Firma:</u> Legale Rappresentante di ciascuna Impresa proponente.
A5		<u>Compilazione:</u> Impresa proponente. <u>Firma:</u> Legale Rappresentante dell'Impresa proponente.	<u>Compilazione:</u> Ciascuna Impresa proponente. <u>Firma:</u> Legale Rappresentante di ciascuna Impresa proponente.
A6	<u>Compilazione:</u> Impresa proponente. <u>Firma:</u> Legale Rappresentante dell'Impresa proponente.	<u>Compilazione:</u> Organismo di Formazione incaricato. <u>Firma:</u> Legale Rappresentante dell' Organismo di Formazione incaricato.	<u>Compilazione:</u> Organismo di Formazione incaricato. <u>Firma:</u> Legale Rappresentante dell' Organismo di Formazione incaricato.
A7	<u>Compilazione:</u> Impresa proponente. <u>Firma:</u> Legale Rappresentante dell'Impresa proponente.	<u>Compilazione:</u> Impresa proponente. <u>Firma:</u> Legale Rappresentante dell'Impresa proponente.	<u>Compilazione:</u> Ciascuna Impresa proponente. <u>Firma:</u> Legale Rappresentante di ciascuna Impresa proponente.

Si precisa che, ai sensi dell'Art. 3 comma 3 del Decreto Ministeriale 166/2001 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, non sono soggetti all'accreditamento i datori di lavoro, pubblici e privati, che svolgono attività formative per il proprio personale.

Quesito nr. 02.

In riferimento al bando medie e grandi imprese ed in particolare all'art. 3 che cita: "Ai percorsi formativi sopra descritti possono partecipare, come destinatari, anche i lavoratori di imprese collegate all'impresa proponente....." chiedo gentilmente di sapere se in tal caso trattasi di Formazione Aziendale con progetto presentabile direttamente dall'impresa beneficiaria oppure Formazione Interaziendale con progetto presentabile da un OdF.

Secondo la mia interpretazione in tal caso è possibile far presentare il progetto direttamente all'azienda beneficiaria e quindi come progetto di Formazione Aziendale, dato che:

- **un Odf non può avere aziende collegate;**
- **non avrebbe avuto senso specificare il requisito di cui all'art 3; infatti in caso di Formazione Interaziendale un Odf può presentare un progetto per diverse aziende anche se non necessariamente collegate tra loro;**

Vi chiedo gentilmente ancora di sapere se esistono requisiti di cumulabilità delle cariche all'interno del singolo progetto.

Premesso che per impresa collegata si intende un'impresa che ha rapporti stabili di fornitura di prodotti o di prestazione di servizio con la proponente, ai sensi dell'Art. 3 comma 3 del Decreto Ministeriale 166/2001 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, possono partecipare alla formazione anche i lavoratori di imprese collegate alla proponente che, in caso di formazione aziendale, da incarico ad un Organismo di Formazione, ed i lavoratori di imprese collegate alle imprese proponenti che, in caso di formazione interaziendale, danno incarico ad un Organismo di Formazione.

Gli incarichi affidati ad una stessa persona devono essere compatibili fra loro per compiti da svolgere, tempi di svolgimento e professionalità dell'incaricato. Tali circostanze non sembrano tutte ricorrere, ad esempio, per:

- docenza e tutorship;
- coordinamento e docenza;
- tutorship e coordinamento.

In tali casi si determinerebbe l'assoluta assenza di un controllo incrociato.

Quesito nr. 03.

In relazione al Bando in oggetto chiediamo se per le attività di docenza di un percorso formativo aziendale, possono essere incaricati liberi professionisti esterni all'Azienda e in quale misura in percentuale rispetto al monte ore del corso.

No, ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso, in caso di formazione aziendale, l'impresa proponente può presentare direttamente il progetto se:

1. possiede comprovati requisiti di capacità attuativa dei progetti, ossia dispone di una struttura organizzativa dedicata alla formazione o di un centro di formazione interno, con figure professionali di comprovata esperienza nella formazione, ambienti (aule e laboratori) destinati alla formazione, esperienza pregressa di formazione del personale aziendale;
2. si avvale della consulenza e assistenza formativa di un Organismo di Formazione accreditato in Abruzzo per la fornitura di prestazioni e servizi sul progetto di formazione per un importo non superiore al 30% del costo complessivo del progetto e nel rispetto di quanto stabilito dalla Circolare Min. Lav., nr. 2/2009 relativamente alle attività delegate a soggetti terzi.

In caso contrario può incaricare esclusivamente un Organismo di Formazione accreditato in Abruzzo

L'impresa proponente deve comunque gestire in proprio le seguenti fasi operative: direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo o progettuale nel suo complesso. Per gestione in proprio si intende quella effettuata attraverso proprio personale ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Quesito nr. 04.

In relazione al Bando in oggetto sono a sottoporvi i presenti quesiti in merito al bando "Formazione continua per imprese medie e grandi":

- 1. I moduli formativi devono prevedere una durata prestabilita (durata minima e massima)?**
- 2. I moduli formativi devono prevedere un minimo di partecipanti in aula?**
- 3. I lavoratori in CIG possono partecipare ai moduli formativi?**
- 4. Devono prevedersi esami finali per i vari moduli?**
- 5. Esiste un massimo di progetti che possono essere presentati dall'Organismo di Formazione?**

1. no

2. no

3. si

4. si

5. no, purchè l'Organismo di Formazione sia incaricato da diverse imprese beneficiarie.

Quesito nr. 05.

In riferimento al Bando Progetto speciale "Formazione continua per imprese medie e grandi" si espongono i seguenti quesiti:

a) a differenza di altri bandi in cui il cofinanziamento privato è pari alla retribuzione oraria dei dipendenti in formazione, per questo si fa riferimento alle intensità massime di aiuto (Reg.Ce n.800/08). Quindi quando si parla a pag 7 di importo max di finanziamento pubblico a cosa si fa riferimento? Al costo del singolo piano? è corretto quindi dire che se un piano di formazione è pari €100.000,00 l'azienda avrà l'aiuto pubblico pari al 35% e il resto lo deve finanziare direttamente?

b) prevedendo un piano di formazione in cui siano presenti sia la formazione generale che la formazione specifica come definite dal Reg (CE)N.800/08 quali massimali di aiuto bisogna prendere in riferimento ?

a) Il cofinanziamento privato è necessario al rispetto delle intensità di aiuto e, per prassi, coincide con il costo del personale in formazione.

L'importo massimo di finanziamento pubblico per singolo progetto rappresenta il massimo che l'impresa proponente/Organismo di Formazione può richiedere relativamente al progetto formativo proposto. Il costo totale del singolo piano formativo rappresenta, quindi, la somma

del contributo pubblico e del cofinanziamento privato (“Totale Sezione A – Ricavi” del campo C.3 – Sezione C. Piano Economico dell’Allegato “A1” – Formulario).

Premesso che l’intensità massima di aiuto è in funzione di diverse variabili (schema Pag. 9 dell’Avviso), in caso di Impresa Media che ricorre esclusivamente alla Formazione Specifica per lavoratori non svantaggiati e non disabili, il contributo pubblico è pari al 35% del costo totale.

b) Dipende sempre dalle diverse variabili riassunte nello schema di Pag. 9 dell’Avviso. Si consiglia di compilare con attenzione i campi B.2, B.4, C.1 e C.4 dell’Allegato “A1” – Formulario.

Quesito nr. 06.

Premesso che si intende presentare un progetto formativo aziendale con la partecipazione di impresa collegata da rapporto stabile di fornitura si formulano i seguenti quesiti:

- 1) può essere presentato il progetto direttamente dall'azienda se essa si avvale della consulenza di un Organismo accreditato di formazione ai sensi dell'art 6 ?**
- 2) l'azienda può affidare la docenza a liberi professionisti esterni o a collaboratori a progetto se si avvale della consulenza di un Organismo accreditato di formazione ai sensi dell'art 6?**
- 3) le attività di docenza e tutoraggio possono essere oggetto di delega da parte dell'impresa all'Organismo di formazione ?**
- 4) l'azienda può realizzare le attività formative in azienda se si avvale della consulenza di un Organismo accreditato di formazione ai sensi dell'art 6?**

Rimandando alle risposte ai **quesiti nr. 01 e nr.02**, nello specifico, l’impresa proponente deve necessariamente dare incarico ad un Organismo di Formazione accreditato in Abruzzo e svolgere le attività formative presso le sedi operative accreditate in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua. Nel caso si intendano rivolgere le attività progettuali anche a destinatari svantaggiati le sedi devono essere accreditate anche per l’area speciale di riferimento.

Quesito nr. 07.

In riferimento al Bando in oggetto, il cofinanziamento da parte dell'impresa è dovuto in termini di reale esborso economico o può essere coperto con il costo dei lavoratori in formazione (per formazione durante orario di lavoro)?

La mancata produttività dei lavoratori partecipanti al corso di formazione può concorrere a determinare il cofinanziamento privato dovuto per l’operazione, necessario al rispetto delle intensità di aiuto. Si rimanda alle risposte al **quesito nr. 05**.

Quesito nr. 08.

In merito all’art. 3 dell’avviso pubblico relativo al Progetto speciale “Formazione continua per imprese Medie e Grandi” - Asse 1 Adattabilità, siamo a richiedere

chiarimenti in merito alla partecipazione di lavoratori di aziende a partecipazione pubblica annoverate da normativa nella categoria delle grandi imprese, ovvero: è ammissibile la partecipazione di lavoratori, quadri, manager di aziende a totale partecipazione pubblica annoverate tra le grandi imprese?

L'avviso pubblico non pone limitazioni al riguardo purché le imprese siano soggette al diritto privato.

Quesito nr. 09.

**In merito al bando in oggetto sono a chiedere il seguente chiarimento:
a pag. 7 è espressa la riserva di ammissione per progetti che includono la realizzazione del monitoraggio in itinere e la valutazione delle azioni formative ad un soggetto esterno indipendente, caratterizzato da competenze in campo del sostegno alle imprese nella formazione e nella qualificazione/riqualificazione delle risorse umane ed avente natura di spin-off.**

Alla luce di questo possono essere coinvolte solo società operanti nel campo della formazione o possono essere coinvolte anche società operanti nelle materie oggetto delle azioni formative? Esempio se nel progetto ci sono azioni formative inerenti l'informatica la società coinvolta può essere uno spin off univesitario che effettua ricerca nel campo dell'informatica?

All'Art.5 del bando sono definite le aree tematiche dei percorsi formativi. Poiché lo spin-off deve realizzare attività di monitoraggio delle azioni del progetto tese a verificare l'efficacia dell'azione formativa, la società coinvolta deve possedere le competenze previste nel campo del sostegno alle imprese nella formazione e nella qualificazione/riqualificazione delle risorse umane.

Quesito nr. 10.

A pag. 7 è espressa la riserva di ammissione per progetti che includono la realizzazione del monitoraggio in itinere e la valutazione delle azioni formative ad un soggetto esterno indipendente, caratterizzato da competenze in campo del sostegno alle imprese nella formazione e nella qualificazione/riqualificazione delle risorse umane ed avente natura di spin-off.

Possono essere considerati anche gli incubatori di impresa?

Il soggetto esterno indipendente, avente natura di spin-off, deve possedere i requisiti previsti dai regolamenti attualmente in vigore per le tre tipologie di spin-off riportate nel bando. Gli incubatori di impresa che intendono partecipare devono possedere i requisiti previsti dal D. Lgs n. 297/99 Art. 2 comma 1 lettera e), al quale si rimanda, relativamente alla tipologia "Società di alta tecnologia".

Quesito nr. 11.

Premesso che si intende presentare in qualità di proponente , avvalendosi delle condizioni di cui al punto 6 a) 1 , un progetto formativo aziendale con la partecipazione di impresa collegata da rapporto stabile di fornitura si formulano i seguenti quesiti:

- 1) i docenti incaricati possono essere collegati all'azienda proponente tramite un contratto di collaborazione a progetto o devono necessariamente essere assunti?**
- 2) il progetto formativo che prevede la partecipazione di un'azienda collegata è da intendersi progetto aziendale o progetto interaziendale ?**

Rimandando alle risposte ai **quesiti nr. 01, nr.02 e nr.6**, nello specifico, l'impresa proponente deve necessariamente dare incarico ad un Organismo di Formazione accreditato in Abruzzo e svolgere le attività formative presso le sedi operative accreditate in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua (**Art. 6 – Formazione Aziendale – lettera b**).

Quesito nr. 12.

Con la presente sono a richiedere un chiarimento riguardo la possibilità di delegare a terzi l'attività di docenza all'interno del progetto.

L'impresa vuole avvalersi di un'organismo di formazione accreditato per la presentazione e l'attuazione del progetto e vorrebbe coinvolgere una società terza delegata alle attività di formazione, poiché tale società è esperta e specializzata nelle materia oggetto del corso.

Può essere prevista la suddetta delega? Se sì in quale forma?

Ai sensi dell'Articolo 6 dell'avviso, in caso di formazione aziendale, l'impresa beneficiaria incarica espressamente un Organismo di Formazione; la presentazione del progetto è a carico dell'O.d.F., così come indicato nella risposta alla F.A.Q. n. 1. Il bando non prevede il ricorso dell'impresa beneficiaria ad una società terza diversa dall'O.d.F..

Quesito nr. 13.

Relativamente alle modalità di presentazione dei progetti, è da intendersi valida la procedura a sportello con priorità per le domande pervenute prima, oppure le stesse saranno valutate solo ed esclusivamente tenendo conto della scala di valutazione riportata nel bando e quindi indipendentemente dalla data di presentazione?

Successivamente alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità il nucleo di valutazione, individuato con atto direttoriale, indipendentemente alla data di presentazione delle domande,

opererà una valutazione dei profili di merito ai sensi della griglia di valutazione (Allegato "A8" dell'Avviso).

Quesito nr. 14.

L'articolo 6 del bando recita, per quanto riguarda la formazione aziendale che una singola impresa deve possedere comprovati requisiti di capacità attuativa.... Con figure professionali di comprovata esperienza". Tali figure professionali devono essere dipendenti dell'azienda o possono essere consulenti esterni?

Dipendenti dell'azienda.

Quesito nr. 15.

Spett.le Amministrazione con riferimento all'art. 6 del bando in oggetto si formulano i seguenti requisiti:

1) Una singola impresa intende avanzare candidatura diretta senza coinvolgimento di un organismo di formazione. E' in possesso di una struttura organizzativa dedicata alla formazione ai sensi dell'art.6 comma a1. Può conferire incarichi per attività didattiche tramite contratti di collaborazione a progetto o d'opera a liberi professionisti ?

2) Una singola impresa intende avanzare candidatura diretta ma avvalendosi della consulenza ed assistenza di un Organismo formativo delegando attività ai sensi dell'art.6 comma a.2 . Può realizzare l'intervento formativo all'interno della propria azienda ?

In riscontro al punto di domanda n.1), anche a precisazione di quanto rappresentato nella risposta al **quesito nr. 03**, si richiama quanto riportato nel Vademecum per la spesa del FSE per la programmazione 2007-2013, versione del 2 novembre 2010, "Allegato 15" alle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi, approvate con D.D. n. DL/15 del 09 marzo 2011: *"Va precisato che non costituiscono fattispecie di affidamenti a terzi gli incarichi professionali a studi associati, se costituiti in conformità alla legge n. 1815 del 23/11/1939 e pertanto operanti salvaguardando il principio della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista che svolge l'incarico. Parimenti non costituisce affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non si ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa".*

In riscontro al punto di domanda n.2), in caso di Formazione Aziendale ed in presenza dei requisiti di cui al punto A)1 – Art. 6 dell'Avviso, l'impresa non è obbligata ad avere sede operativa accreditata per lo svolgimento delle attività formative in azienda. Tanto anche se si avvale della consulenza ed assistenza formativa di un Organismo di Formazione secondo quanto previsto al successivo punto A)2.

Quesito nr. 16.

In riferimento al bando regionale per finanziamenti per la formazione continua a favore di ditte medie e grandi, si vuole conoscere se possono partecipare a detto bando le aziende speciali municipalizzate.

Si rimanda alla risposta al **quesito nr. 08.**

Quesito nr. 17.

In relazione al bando in oggetto sono a sottoporre il seguente quesito: alla luce del quesito n. 03, qualora l'impresa beneficiaria sia anche proponente dell'intervento, ma come previsto dall'art. 6 punto a) 2 voglia coinvolgere un ODF in qualità di attuatore, quest'ultimo può prendere in carico le attività di direzione, coordinamento, segreteria organizzativa, e progettazione? Qualora non sia possibile considerare un ODF come attuatore, quali sono le attività che possono rientrare nella consulenza e assistenza di un Organismo di Formazione?

Ai sensi del punto A)2 – Art. 6 dell'Avviso, l'impresa proponente, che presenta direttamente il progetto formativo, si avvale della consulenza e assistenza formativa di un Organismo di formazione ma deve comunque gestire in proprio le seguenti fasi operative: direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo o progettuale nel suo complesso. Per gestione in proprio si intende quella effettuata attraverso proprio personale ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Quesito nr. 18.

Si sottopongono due quesiti:

- 1. In caso di formazione aziendale e nello specifico, nel caso a1 previsto dall'art. 6 dell'avviso, è possibile per l'azienda, che già dispone di un'aula, attrezzature e strumenti didattici idonei all'attività formativa, avvalersi direttamente della collaborazione di esperti esterni per tutte le figure professionali, docenti e non docenti, impegnate nel progetto?**
- 2. In caso di formazione aziendale e nello specifico, nel caso a2 previsto dall'art. 6 dell'avviso e cioè nel caso in cui l'azienda si avvalga della consulenza ed assistenza formativa di un OdF accreditato in Abruzzo per attività di importo non superiore al 30% del costo complessivo del progetto, è possibile effettuare l'attività formativa direttamente presso l'azienda?**

1) Si purché si rispettino le condizioni previste al punto A)1 – Art. 6 dell'Avviso.

2) Si rimanda alla risposta al **quesito nr. 15**, numero 2.

Quesito nr. 19.

Inviama la presente per avere chiarimenti in merito all'art. 3, "Destinatari della formazione", dell'Avviso pubblico Progetto Speciale "Formazione Continua per Imprese Medie e Grandi". In particolare:

Sono ammessi a finanziamento gli interventi di formazione rivolti a lavoratori di Imprese Medie e Grandi che operano in unità produttive ubicate nella Regione Abruzzo ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008. Se le banche possiedono i requisiti indicati dal suddetto Regolamento possono accedere al finanziamento?

L'avviso pubblico non pone limitazioni al riguardo.

Quesito nr. 20.

Nel bando in oggetto qualora il progetto sia presentato da un ODF si può coinvolgere personale dell'azienda beneficiaria per attività di docenza e tutoraggio?

L'avviso pubblico non pone limitazioni al riguardo.

Quesito nr. 21.

In riferimento ai destinatari della formazione, azione A, possono parteciparvi gli amministratori unici delle società coinvolte? E' importante che siano anche dipendenti oltre che amministratori?

Ai sensi dell'Art. 3 dell'avviso sono ammessi a finanziamento gli interventi di formazione rivolti a lavoratori, anche quadri e manager, di Imprese Medie e Grandi, anche cooperative, che operano in unità produttive ubicate nella Regione Abruzzo.

Quesito nr. 22.

In riferimento al bando in oggetto, vorrei sapere se in fase di rendicontazione e' necessaria la certificazione del rendiconto da parte di un revisore dei conti iscritto nello specifico albo presso la Regione.

Per le modalità di erogazione del finanziamento si fa riferimento a quanto disposto nelle "Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi versione 1.1" - paragrafo 4.2 (Descrizione delle verifiche amministrative documentali) e paragrafo 5.1 (Circuito finanziario).

Quesito nr. 23.

In riferimento al bando in oggetto, vorrei sapere se e in quale misura e' prevista la partecipazione di co-docenti in co-presenza con il docente principale delle azioni formative d'aula previste in progetto.

Per i massimali di costo, se non diversamente previsto dalla DGR 890/2006, si fa riferimento alla Circolare n 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Quesito nr. 24.

Un'azienda, dotata di centro di formazione interno, intende presentare direttamente un progetto avvalendosi, comunque, della collaborazione di un organismo di formazione sotto forma di delega a terzi.

1)Può, avendone la necessità, ricorrere a docenze esterne?

2)L'incarico può essere affidato a società (sempre nel rispetto delle percentuali di delega a terzi?) o solo persone fisiche?

Es. un corso di lingua inglese contrattualizzato alla società Shenker Institute S.p.A rappresenterebbe un caso di delega a terzi?

Si rimanda alla risposta al **quesito nr. 15** numero 1.

Quesito nr. 25.

Una singola impresa intende avanzare una candidatura incaricando espressamente un Organismo formativo ai sensi dell'art.6 punto b dell'avviso. L'attività formativa può essere svolta all'interno della sede aziendale?

Nel caso di un progetto di formazione Aziendale che interessa quindi i lavoratori di una sola azienda, l'attività formativa può essere svolta presso la sede dell'Organismo di Formazione accreditato in Abruzzo per la macrotipologia *Formazione continua e/o* presso la stessa impresa proponente se dispone di ambienti (aule e laboratori) idonei.

Quesito nr. 26.

In riferimento all'art. 5, è ammessa la formazione relativa alle tematiche sulla "Sicurezza sui luoghi di lavoro e salvaguardia dell'ambiente", pertanto:

E' possibile realizzare corsi obbligatori per "Addetti Primo Soccorso" e corsi di Formazione e Informazione ai Lavoratori?

Inoltre, è possibile realizzare più edizioni dello stesso percorso/modulo per gruppi di lavoratori differenti all'interno dello stesso progetto? Ovvero, qualora il Soggetto Attuatore sia un OdF incaricato da una o più aziende, questo può presentare un progetto con più edizioni dello stesso corso per gruppi omogenei di lavoratori?

- 1) L'avviso pubblico non pone limitazioni al riguardo.
- 2) Sì.

Quesito nr. 27.

In merito alla sezione B7 del formulario e ai relativi allegati sono a porre i seguenti quesiti:

- 1. Nel caso in cui il progetto non prevede il coinvolgimento di aziende collegate la sezione B7 e il relativo allegato A5 devono essere collegate?**
- 2. Nel caso in cui il progetto sia presentato dall'OdF su espresso incarico dell'azienda beneficiaria (opzione B articolo & pag. 10 dell'avviso pubblico), e alla luce del quesito 25 la formazione di svolge in azienda nella sezione B7 va riportato il testo della dichiarazione di delega?**
- 3. Esiste un format per la dichiarazione di incarico dall'azienda beneficiaria all'OdF (opzione B articolo & pag. 10 dell'avviso pubblico)?**

1) Nella sezione B7 del formulario (All. "A1") è necessario indicare la presenza dei partner e il ruolo previsto. Nella fattispecie si deve indicare la presenza ovvero l'assenza di imprese collegate all'impresa proponente da rapporti stabili di fornitura di prodotti o di prestazione di servizio i cui lavoratori sono individuati come destinatari del percorso formativo.

L'Allegato A5, concernente l'esistenza di rapporti stabili di fornitura di prodotti o di prestazione di servizio va redatto, secondo quanto indicato all'art. 8 dell'Avviso, nel caso di partecipazione alle attività formative di lavoratori di una o più imprese collegate all'impresa proponente.

- 2) Esposizione sintetica della presenza dell'Organismo di Formazione e, in allegato, l'atto di incarico.
- 3) No.

Quesito nr. 28.

A pag. 36 dell'allegato 15 "Vademecum spese ammissibili" si fa riferimento all'utilizzo dei revisori contabili come spesa di assistenza tecnica (cioè nei costi indiretti), mentre nel piano economico la voce revisore contabile è inserita nelle spese

riconducibili a direzione e controllo esterno (cioè nei costi diretti). Alla luce di ciò in quale voce va imputata la spesa del Revisore?

Piano Economico - Sezione B – Costi dell'operazione – Macrotipologia B4

Quesito nr. 29.

1) Siamo nell'ipotesi della formazione aziendale in cui un organismo di formazione è incaricato da un singola impresa. Ci sono limiti/parametri per stabilire il monte ore tra formazione in aula presso l'ente accreditato e la formazione in azienda che dispone di un'aula apposita interna? cosa si intende per "formazione sul posto di lavoro"

2) le aree tematiche descritte nell'articolo 5 del Bando devono essere affrontate tutte, quindi devono corrispondere a relativi moduli oppure questi possono anche di meno l'importante che nelle finalità siano contenuti le aree tematiche espresse?

3) nel formulario al punto B.5 si parla di Piano aziendale da allegare. Che cosa si intende?

1) No, non ci sono limiti/parametri.

Per “formazione sul posto di lavoro” si intende quella attività formativa che non avviene all'interno di una struttura pedagogica (aula), ma nella concreta situazione di lavoro.

2) Non necessariamente tutte, è possibile presentare progetti anche per una area tematica.

3) Al campo B.5 va obbligatoriamente allegata copia, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa, del Piano aziendale in riferimento al quale sono descritte le motivazioni e i risultati attesi per le seguenti alternative Azioni:

Azione A: percorsi formativi attinenti l'innovazione organizzativa, di prodotto e di processo, rivolti al management e più in generale, alle alte professionalità che possano favorire lo sviluppo dell'impresa;

Azione B: percorsi formativi rivolti a lavoratori, con particolare riguardo a quelli coinvolti in processi di ristrutturazione e/o di riorganizzazione aziendale e finalizzati ad evitare il rischio del licenziamento.

Quesito nr. 30.

Con la presente sono a chiedere i seguenti chiarimenti:

• **In relazione ai massimali di costo sono da considerarsi quelli indicati nella circolare 2 del 2009 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali o alla DGR. 890/2006?**

- **Nel caso in cui il progetto sia presentato dall'azienda beneficiaria, è possibile coinvolgere un'azienda specializzata nelle attività di docenza?**
- **L'allegato 3 deve essere presentato anche in progetti che escludono la partecipazione di lavoratori svantaggiati o disabili?**
 - Per i massimali di costo, se non diversamente previsto dalla DGR 890/2006, si fa riferimento alla Circolare n 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
 - Si rimanda alla risposta al **quesito nr. 15** primo capoverso.
 - No.

Quesito nr. 31.

Se il progetto di formazione aziendale è presentato da un OdF su espresso incarico dell'Impresa Beneficiaria ai sensi dell'articolo 6 lettera B) ma la stessa è in possesso dei requisiti di cui al punto a)1., è possibile effettuare in Azienda i moduli formativi che coerentemente con il piano sono più efficaci se realizzati in idonei ambienti aziendali?

Si rimanda alla risposta al **quesito nr. 25.**

Quesito nr. 32.

E' possibile inserire in un Piano aziendale anche dei Moduli relativi alla Sicurezza sul Lavoro, formazione obbligatoria?

L'avviso pubblico non pone limitazioni al riguardo.

Quesito nr. 33.

Posto che nella fattispecie prevista all. art. 6, punto B della tipologia Formazione Aziendale dell'avviso, il formulario deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'ODF, si chiede con la presente in quale parte dell'Allegato 1 o di altro allegato va indicato e descritto l'Organismo di Formazione delegato dall'Impresa.

Campo B.7 dell'Allegato A1 – Formulario. E' necessario allegare la delega con la quale la singola Impresa incarica l'Organismo di Formazione a presentare il progetto.

Quesito nr. 34.

1. in caso un'impresa non coinvolga nel progetto lavoratori svantaggiati e/o disabili, è necessario produrre l'Allegato A3?
2. non includendo nel progetto lavoratori di imprese collegate all'impresa proponente, è necessario produrre l'Allegato A5?
3. E' necessario produrre l'allegato A5 se il progetto è presentato da un Organismo di Formazione?
4. C'è una allegato delega da produrre?

1. No.
2. No.
3. Solo se l'impresa proponente coinvolge nel percorso formativo i lavoratori delle imprese collegate.
4. Non esiste un format di dichiarazione di incarico.

Quesito nr. 35.

Nel formulario, pgf B.4 colonne ORE/ALLIEVO lavoratori svantaggiati e ORE/ALLIEVO lavoratori non svantaggiati:

se un Modulo dura 40 h, riporterò 40 sia nella colonna ORE/ALLIEVO svantaggiati che in quella ORE/ALLIEVO non svantaggiati, giusto?

Nelle colonne "Ore/allievo" vanno indicate le ore del modulo rivolte a lavoratori svantaggiati e/o disabili e a lavoratori non svantaggiati e non disabili che partecipano effettivamente al modulo stesso.

Quesito nr. 36.

In riferimento all'allegato A7, nell'ultimo capoverso si recita:

- che l'impresa di cui è Rappresentante Legale, nel periodo 2008-2010, ha conseguito utili di bilancio, dopo la tassazione, nei seguenti esercizi:_____.

Al riguardo si chiede:

- 1) **bisogna indicare solo gli esercizi in cui si è avuto l'utile (esempio 2008, 2009, 2010) oppure indicare anche l'importo dell'utile per ciascun anno?**
- 2) **poiché alla data del 4 maggio 2011, data in cui deve essere presentata l'istanza, la gran parte delle società non ha ancora chiuso il bilancio relativo all'esercizio 2010 (si ha tempo sino a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, quindi il 29 giugno 2011) (alcune come le ditte individuali e le società di persone non vi sono neanche tenute), ma soprattutto i modelli dichiarativi e gli studi di settore ancora non permettono una quantificazione esatta delle imposte di esercizio 2010; ove ci si trovi in**

tale situazione, cosa bisogna indicare in tale dichiarazione? Il risultato presunto di esercizio? Oppure nulla? Oppure cosa?

1. Solo esercizio.
2. Indicare che il bilancio 2010 non è stato ancora chiuso e, nel caso, che si presume comunque un utile dopo la tassazione.

Quesito nr. 37. (Errata corrige F.A.Q. del 02/05/2011)

1) Nella fattispecie dell'art. 6 – punto b, in cui a presentare il progetto è l'ODF delegato dall'Impresa beneficiaria, le funzioni di presidio (direzione, coordinamento e segreteria organizzativa, ecc.) possono essere gestite dal personale dell'ODF stesso?

2) Nella fattispecie dell'art. 6 – punto b, in cui a presentare il progetto è l'ODF delegato dall'Impresa beneficiaria, l'allegato n. A3 relativo alla partecipazione al percorso formativo di lavoratori svantaggiati e/o disabili, deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'ODF o dal legale rappresentante dell'azienda beneficiaria, considerato che è quest'ultima a conoscere l'eventuale status di svantaggio dei partecipanti?

3) Nel caso di formazione specifica in media impresa in cui il finanziamento pubblico è pari al 35% del costo totale, come può essere coperto la quota di cofinanziamento, considerato che la voce “mancato reddito degli allievi in formazione” non è sufficiente?

1. Sì.
2. Si rimanda alla risposta al **quesito nr. 1.**
3. Si rimanda alla risposta al **quesito nr. 7.**

Ai sensi dell'Articolo 8 dell'Avviso le proposte potranno essere trasmesse prorogabilmente fino al 04 maggio 2011.